

**Allarme Expo** Porta pochi visitatori in centro a Milano. A Bologna trasporti e pacchetti per evitare il flop

# Fico «allunga» il People mover

Segrè: «Indispensabile una seconda linea». Ecco il piano per attirare turisti in città

L'Expo di Milano va bene, talmente bene che i visitatori rimangono lì anche alla sera e non vanno in città. E i commercianti si lamentano. Tra meno di un anno apre Fico a Bologna, una specie di mini-Expo ma permanente. Cosa fare per coinvolgere la città? Il primo

nodo sono i trasporti. Tper ha bandito la gara per far arrivare gli otto autobus ibridi dedicati ma l'obiettivo vero è collegare il parco agroalimentare alla stazione e alla Fiera con una seconda linea del People mover. A rilanciare l'idea è il presidente del Caab Andrea Segrè che poi annuncia il suo piano per

«un palinsesto comune».

Al lavoro sull'offerta della città anche la Camera di Commercio e l'Ascom che sta preparando pacchetti turistici ad hoc per l'arte, per la Motor valley e per il wellness per intercettare i turisti che transiteranno da Fico.

a pagina 2 **Romanini**

**Primo piano** | Infrastrutture

In centro a Milano pochi turisti nonostante l'Expo: il rischio è che accada anche a Bologna con Eatalyworld Il nodo dei collegamenti. E i commercianti preparano pacchetti a tema «arte», «Motor Valley», «terme»

## «Una linea del People mover per Fico» Obiettivo: portare i visitatori in città

L'Expo di Milano è stato finora un successo incontrovertibile, ma tutte le analisi convergono su un punto dolente: niente effetti diffusivi sulla città, sui negozi, sui bar. I commercianti avevano previsto incassi che nel primo mese non sono arrivati.

Tra meno di un anno aprirà i battenti a Bologna Fico, la Fabbrica italiana contadina, una specie di mini-Expo permanente nell'area del Caab. Cosa bisogna fare per evitare che accada quello che (non) sta succedendo alla Milano dell'Esposizione Universale? Cosa fare per portare i visitatori che arriveranno al parco agroalimentare anche in città, a visitare le mostre, a pernottare negli alberghi e a cenare nei ristoranti di Bologna? Il tallone d'Achille in una città che non riesce a fare un'infrastruttura decente da anni è il nodo

dei collegamenti. Se a Milano i visitatori non si fermano in città nonostante la metropolitana, viene da pensare che chi arriverà a Fico poi avrà poca voglia di avventurarsi in città in autobus. Ma tanto si può fare ancora, almeno per il medio periodo. Per l'inaugurazione del parco agroalimentare ci potranno essere solo le navette ibride. «Saranno legate al brand di Fico (come l'Aerobus che va all'aeroporto) — spiega l'assessore comunale alla Mobilità, Andrea Colombo — e faranno il percorso centro-stazione-Fiera-Fico». Ma c'è un altro progetto che i promotori hanno nel cassetto. Lo dice chiaramente il presidente del Caab, Andrea Segrè e consiste nella realizzazione di un altro braccio del People mover che colleghi dopo l'aeroporto, la stazione dell'Alta Velocità con la Fiera e Fico.

Si potrà sorridere, vista la fa-

tica che si sta facendo per realizzare la prima tratta (per la cronaca siamo sempre in attesa dell'ultimo via libera dal comitato crediti di Banca Imi) ma una volta partiti il quadro potrebbe cambiare. Della seconda tratta se n'è già parlato informalmente a diversi livelli e c'è chi scommette che stavolta, con Fico già avviata, trovare i soldi non sarà un problema.

Si vedrà. Ma non bastano i trasporti per attirare i visitatori in città. La Camera di Commercio con il presidente Giorgio

Tabellini sta predisponendo «un piano molto serio ma top secret» per valorizzare la città. E anche i commercianti si stanno già dando da fare. «Il tema ce l'abbiamo ben presente — spiega il direttore generale di Ascom, Giancarlo Tonelli — e ci siamo già messi al lavoro». Sullo stesso tema sono in campo anche l'associazione degli albergatori, Bologna Welcome e l'assessore comunale al Marketing Matteo Lepore, in questi giorni in Giappone. «Per prima cosa si è deciso — spiega Tonelli — che tutte le volte che si va a presentare Fico al-

l'estero lo si presenta insieme alla città. Si parte dai posti che sono collegati con l'aeroporto». Ma il direttore dell'Ascom spiega che si stanno predisponendo anche dei pacchetti turistici a tema per portare i turisti in città e nei dintorni. Il primo è quello che lega la visita a Fico con un soggiorno a Bologna tra i luoghi artistici (musei, mostre, chiese), poi c'è il pacchetto che punta sulle eccellenze della Motor Valley e che porta i

turisti di Fico a visitare le sedi della Ducati, della Lamborghini e della Ferrari. Poi c'è il pacchetto wellness, che lega la visita al parco agroalimentare a un soggiorno in spa o luoghi del benessere a partire dal Palazzo di Varignana. A Fico ci saranno venti ristoranti che naturalmente faranno concorrenza a quelli della città. Ma non è certo questo il modo di ragionare. «A Fico ci saranno tutte le eccellenze italiane ma noi cer-

cheremo di valorizzare le nostre specialità enogastronomiche e i nostri ristoranti».

A Milano i taxisti si lamentano perché gli ottimi collegamenti con il metrò non gli fanno fare affari con Expo. Da questo punto di vista a Bologna per ora possono dormire sonni tranquilli: dall'anno prossimo faranno ottimi affari stazionando fuori da Fico.

**Olvio Romanini**



@olviromanini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Colombo**  
Le navette saranno legate al brand di Fico e uniranno il percorso centro-stazione-Fiera-Fico

**Tonelli**  
Quando si presenta Eatalyworld all'estero lo si presenta con la città. Si parte dai luoghi collegati col Marconi

## Il caso

● Ieri, le pagine di Milano del *Corriere della Sera* e *La Stampa* hanno dedicato un focus all'Expo che

ridimensiona le previsioni troppo ottimistiche sull'indotto per il capoluogo lombardo. Il *Corriere* ha scritto che i visitatori del Duomo sono

10 mila al giorno contro un'attesa di 80 mila. *La Stampa* ha raccontato la delusione dei commercianti: gli affari di negozi e bar non decollano



## LA STAMPA



## CORRIERE DELLA SERA

Ticket e mancato effetto Expo in Duomo: 10 mila al giorno, l'obiettivo era 80 mila

